

**LE REAZIONI****«Si intervenga per evitare  
che la situazione degeneri»**

“Che il prefetto intervenga quanto prima e convochi i rappresentanti politici per un confronto bipartisan con le organizzazioni sindacali, sul destino dei lavoratori precari della sanità”. Sono più voci a chiederlo, in primis quella degli stessi lavoratori e rappresentanti sindacali che sono al loro fianco dal primo giorno. Da ieri però si aggiunge anche la richiesta della deputata salentina Teresa Bellanova, che in una lettera indirizzata al prefetto sollecita affinché venga convocato questo confronto istituzionale, prima che la protesta degeneri a causa dell'esasperazione dei lavoratori.

“Lo scenario che si sta profilando per i 638 lavoratori della sanità del territorio salentino - scrive la Bellanova - è molto preoccupante. Questa gente, con le proprie famiglie, sta pagando, senza averne alcuna colpa, il fatto di essere diventata l'inconsapevole terreno di scontro di una violenta contesa politica che rischia, se sottovalutata, di produrre pericolosi sviluppi”. Sulla stessa linea anche la Confederazione Usb della Puglia. Il responsabile regionale Giuseppe Pellegrini ha chiesto, infatti, l'immediato intervento del prefetto, non solo ma in una lettera indirizzata al presidente del Consiglio Berlusconi, ai ministri Fitto, Fazio e Tremonti, al presidente Vendola e l'assessore Fiore e agli esponenti politici pugliesi, ha proposto con un'azione mirata a tutelare i lavoratori, di stralciare dal piano di rientro del deficit sanitario della Puglia il processo di internalizzazione.